

Decreto n.24 del 06.05.2024

BANDO DI CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO POST-LAUREA PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA EX-ART. 22 L. 240/10

IL DIRETTORE

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'articolo 22, che disciplina gli Assegni di Ricerca per lo svolgimento delle attività di ricerca;

VISTO il decreto ministeriale n. 102 del 9 marzo 2011, con il quale è stato determinato l'importo annuo minimo degli assegni di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione erogante;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, emanato con D.R. n. 3521 del 03/09/2021;

VISTA la legge 6.11.2012, n.190, e s.m.i. contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTI il Codice di Comportamento Nazionale, emanato con DPR n.62 del 16.04.2013 e il vigente Codice di Comportamento dell'Ateneo;

VISTO il vigente piano triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo;

VISTA la delibera n. 03 del 16/01/2024 del Comitato Direttivo del Centro;

VISTO che con delibera 9 del 18/03/2024 del Comitato Direttivo del Centro, analizzate le esigenze specifiche del Centro, è stato modificato il settore scientifico disciplinare, inizialmente previsto come area scientifica : L-LIN/02 , settore scientifico disciplinare didattica delle lingue moderne, e quindi modificato in area scientifica SPS/04 settore scientifico disciplinare Scienza Politica;

CONSIDERATO che, come esplicitato nella suddetta Delibera, alla copertura della spesa necessaria si provvederà con i seguenti fondi iscritti: "Progetto Assegnazione per il funzionamento anno 2024" 040550_BUDGET_ECONOMICO_FUNZIONAMENTO_2024"- CA.04.40.04.02.01.01-Assegni di ricerca;

DECRETA

È emanato il seguente bando di concorso per il conferimento di n.1 (uno) assegno per lo svolgimento di attività di ricerca di cui all'art. 2, del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, emanato con D.R. n. 3521 del 03/09/2021.

Articolo 1 – Oggetto

Il Centro di Servizio di Ateneo Federica Weblearning, degli Studi di Napoli Federico II, nel seguito indicato come "Centro", indice una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Assegno post-laurea per lo svolgimento di attività di ricerca, d'ora in avanti denominato "Assegno".

Le caratteristiche degli Assegni sono indicate nell'allegato A del presente bando, che in particolare elenca, per ciascun Assegno:

l'area scientifica di interesse e il settore scientifico-disciplinare

- la sede e la durata dell'Assegno

- l'importo lordo anno al netto degli oneri a carico dell'Ateneo
- la data presunta di inizio attività
- la compatibilità o meno del contratto di Assegno con attività didattiche di insegnamento o di didattica integrativa
- la descrizione del programma di ricerca da svolgere e l'ente finanziatore (laddove previsto)
- il responsabile scientifico, se già individuato
- l'esperienza scientifica richiesta
- il numero massimo di pubblicazioni scientifiche o altri prodotti della ricerca che possono essere presentati ai fini della presente selezione

Articolo 2 – Titolo di studio richiesto

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso di titolo il possesso di un diploma di laurea magistrale o di titolo equivalente, anche conseguito all'estero. L'equivalenza verrà valutata dalla Commissione giudicatrice in fase di valutazione dei titoli. Il titolo richiesto deve essere posseduto alla scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Articolo 3 – Esclusioni

È escluso dalla partecipazione al concorso il personale di ruolo delle Università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Non possono, altresì, partecipare al concorso coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Centro che ha deliberato sull'emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Infine, non possono partecipare al concorso i soggetti che siano stati già titolari di Assegni di ricerca ai sensi della legge n. 240/2010, compresi i rinnovi, per un tempo complessivo che, sommato alla durata dell'Assegno di cui al presente bando, superi i sei anni, escludendo dal computo gli eventuali periodi svolti in coincidenza con corsi di dottorato di ricerca. Inoltre, non possono partecipare i soggetti che sono stati già titolari di contratti di cui agli artt. 22 (Assegni di ricerca) e 24 (ricercatori a tempo determinato) della Legge n. 240/2010, intercorsi anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, per un tempo complessivo che, sommato alla durata dell'Assegno di cui al presente bando, superi i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Articolo 4 – Presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al concorso dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 26.05.2024**. Non saranno ammesse le domande pervenute oltre il termine sopra citato, anche se inviate precedentemente e, pertanto, farà fede la data di ricezione della domanda presso il Centro. La domanda, firmata digitalmente ovvero mediante firma scansionata accompagnata da copia di documento d'identificazione, deve essere inviata mediante invio a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: federica@pec.unina.it. indicando nell'oggetto **“Domanda Assegno di Ricerca Rif.: AR3_2024”**. Nel testo della pec devono essere indicati cognome, nome, indirizzo del

concorrente e numero identificativo del concorso. I documenti a sostegno della domanda devono essere allegati alla pec, ovvero solo elencati e trasmessi mediante un qualsiasi servizio telematico di trasferimento file specificato nella stessa pec. L'Ateneo in ogni caso non assume responsabilità per eventuali problemi tecnici nella trasmissione della pec ovvero in caso il servizio di trasferimento file non funzioni correttamente.

Qualora si intenda concorrere a più selezioni per il conferimento di Assegni di ricerca aventi numero identificativo diverso, dovranno essere prodotte altrettante domande mediante pec distinte.

Articolo 5 – Contenuto della domanda e allegati

La domanda deve essere redatta in conformità all'allegato B del presente bando e deve contenere le seguenti informazioni e dichiarazioni:

- a) le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza e il codice fiscale (se già disponibile, nel caso di candidati di cittadinanza estera);
- b) l'indicazione specifica del numero identificativo del concorso e del Centro sede della ricerca;
- c) l'indirizzo di posta elettronica, eventualmente certificata, e il numero di telefono su cui si vogliono ricevere comunicazioni relative alla presente selezione, nonché l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di tali recapiti (nota: non saranno inviate comunicazioni mediante posta cartacea);
- d) dichiarazione di possesso del titolo di ricerca o equivalente, nel caso di discipline mediche la dichiarazione può concernere il possesso del diploma di specializzazione corredato di un'adeguata produzione scientifica;
- e) dichiarazione di non rientrare in nessuna delle situazioni di esclusione dal concorso elencate all'art. 3 del presente bando.

Alla domanda dovranno essere allegati:

1. Copia di un documento di riconoscimento.
2. Curriculum della propria attività scientifica e professionale.
3. Elenco delle pubblicazioni o altri prodotti della ricerca di cui al punto 4.
4. Pubblicazioni o altri prodotti della ricerca, entro il numero massimo eventualmente specificato nell'allegato A del presente bando. La tesi di laurea magistrale ovvero quella di dottorato può essere presentata in luogo di una pubblicazione.
5. Copia della documentazione comprovante il possesso del titolo di studio richiesto, di cui all'articolo 2, ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, resa secondo l'allegato C del presente bando.
6. Copia della documentazione comprovante il possesso degli eventuali altri titoli posseduti che si ritengono utili ai fini del concorso (lauree, master, diplomi di specializzazione, dottorato di ricerca, corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio, contratti o altri incarichi formali di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.), ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, resa secondo l'allegato C del presente bando.

Non saranno prese in considerazione le domande che non contengano le dichiarazioni prescritte ed alle quali non sia allegata la prescritta documentazione.

Si precisa che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni delle informazioni di contatto da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del loro cambiamento, né per eventuali disguidi postali o telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Articolo 6 – Procedura di valutazione e conferimento dell'Assegno

La Commissione giudicatrice è composta da tre membri scelti tra professori e ricercatori universitari.

La Commissione deve concludere i lavori entro sessanta giorni dalla notifica del decreto di nomina. Ai lavori della Commissione può partecipare un'unità di personale tecnico-amministrativo con funzioni di sola verbalizzazione.

La Commissione, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio da formalizzare nei relativi verbali. Il punteggio complessivo disponibile nella valutazione è di 100 punti, di cui 30 punti per il colloquio, e 70 punti per i titoli.

Preliminarmente alla valutazione dei titoli, la Commissione verifica l'equivalenza degli eventuali titoli di studio richiesti per l'accesso alla procedura e conseguiti in paesi esteri da parte dei candidati.

In fase di valutazione dei titoli, la Commissione dovrà quindi attribuire un punteggio distinto, nel rispetto delle indicazioni di cui sopra, a ciascuna delle seguenti voci:

- voto di Laurea magistrale o del titolo equivalente;
- possesso del titolo di dottore di ricerca o di titolo equivalente conseguito all'estero;
- pubblicazioni e altri prodotti della ricerca presentati ai fini della valutazione, entro il numero massimo eventualmente previsto nell'allegato A del bando; la tesi di laurea magistrale ovvero quella di dottorato possono essere valutate in luogo di una pubblicazione;
- eventuali diplomi di specializzazione e corsi di perfezionamento post-laurea;
- altri titoli collegati all'attività di ricerca svolta, quali titolarità di contratti, borse di studio e incarichi in Università o Enti di ricerca nazionali o internazionali.

Nella valutazione verrà considerata la coerenza dei titoli con l'area scientifica di interesse e/o il settore scientifico-disciplinare nonché con l'esperienza scientifica richiesta nel bando. Nel valutare le pubblicazioni e altri prodotti della ricerca, la commissione terrà conto, inoltre, dei seguenti criteri generali: originalità, innovatività e rigore metodologico; rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica; contributo individuale del candidato.

Il punteggio minimo dei titoli richiesto per l'ammissione al colloquio è complessivamente pari a 35/70.

La data della pubblicazione dei risultati della valutazione dei titoli e quella di convocazione dei candidati ai fini del colloquio sono indicate nell'allegato A.

Il presente bando costituisce notifica di convocazione per i candidati.

Il colloquio di un candidato potrà essere effettuato anche con modalità a distanza che garantiscano l'identificazione del candidato e la pubblicità della prova. Il colloquio può essere sostenuto in inglese, o in altra lingua straniera che sia rilevante per l'attività di ricerca

prevista. Al termine dei colloqui, la Commissione giudicatrice pubblicherà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei punteggi da ciascuno riportati, mediante affissione presso la sede di svolgimento dei colloqui e con modalità telematiche. La Commissione formulerà la graduatoria di merito in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli e dell'eventuale progetto e quello del colloquio. In caso di parità sarà considerato prioritario il candidato più giovane di età. Saranno considerati idonei per le posizioni oggetto del bando solo i candidati che avranno ottenuto un punteggio complessivo superiore o uguale a 60/100.

Gli atti concorsuali sono approvati con decreto del Direttore del Centro. Nello stesso decreto verrà indicato il termine per l'accettazione della posizione. Le posizioni di Assegno sono conferite ai primi candidati idonei, secondo l'ordine della graduatoria. Nel caso di rinuncia degli assegnatari o di mancata accettazione entro il termine specificato, ovvero di decadenza dalla graduatoria per il mancato conseguimento del titolo di dottore di ricerca entro la data indicata in allegato A, gli Assegni sono conferiti ai successivi candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria.

Il conferimento dell'Assegno avviene a seguito della stipula di apposito contratto con il Centro, che dovrà essere sottoscritto dall'Assegnista nei tempi indicati dal Centro, pena la decadenza dal diritto.

Articolo 7 – Attività e obblighi dei titolari di Assegno

La data presunta di inizio attività è indicata nell'allegato A del bando. Tale data è soggetta ad una ragionevole flessibilità, purché questo non pregiudichi lo svolgimento dell'attività di ricerca prevista e la copertura finanziaria dell'Assegno. I titolari di Assegno svolgono la loro attività nell'ambito del progetto di ricerca oggetto del bando, come indicato nell'allegato A sotto la direzione di un responsabile scientifico nominato dal Centro, nel rispetto dei seguenti criteri: flessibilità rispondente alle esigenze dell'attività, carattere continuativo dell'attività, definizione temporale, non mera occasionalità, coordinamento rispetto alla complessiva attività dell'Ateneo committente, legame stretto con la realizzazione di un programma di ricerca, svolgimento autonomo della collaborazione nell'ambito del programma, assenza di orari di lavoro predeterminati, obbligo di rendicontazione ex post delle ore impegnate ove richiesto dall'amministrazione.

I titolari di Assegno hanno diritto di avvalersi, ai fini dello svolgimento delle loro attività di ricerca, di strutture, attrezzature e servizi disponibili presso il Centro sede della ricerca, sulla base delle stesse regole valide per gli altri ricercatori del Centro. Essi, inoltre, possono ricevere incarichi di missione nell'ambito delle attività di ricerca.

Il titolare dell'Assegno potrà svolgere attività didattica integrativa a titolo gratuito, previa autorizzazione del responsabile scientifico. Se non escluso esplicitamente nell'allegato A del presente bando, il titolare di Assegno potrà altresì svolgere attività didattica retribuita ai sensi dell'art. 23, comma 2, della legge n. 240 del 2010, previa autorizzazione del responsabile del Centro di afferenza, su parere del responsabile scientifico. Il conferimento di un contratto che implichi l'assunzione di responsabilità di un modulo o di un insegnamento è consentito ai soli titolari di Assegni post-dottorato. L'attività didattica complessiva, svolta a qualsiasi titolo, esclusi i seminari, non potrà superare le 60 ore frontali per anno.

I medici titolari di Assegno per le scienze medico – cliniche, se abilitati allo svolgimento della professione, possono svolgere attività di assistenza e cura esclusivamente in relazione alle esigenze del progetto o programma di ricerca, previa autorizzazione dell'organo deliberante della Struttura sede della ricerca.

A scadenze regolari, secondo un calendario prefissato del Centro, i titolari di Assegno sono tenuti a presentare una relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, vistata dal responsabile scientifico. Al termine del periodo di godimento dell'Assegno, il titolare dovrà presentare una relazione finale sull'attività svolta che, accompagnata dal parere del responsabile scientifico, sarà sottoposta a valutazione finale dell'organo deliberante del Centro.

Gli Assegni non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non danno luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Articolo 8 – Divieto di cumulo, incompatibilità, aspettative e interruzioni

L'Assegno è individuale. I beneficiari non possono cumularlo - a pena di decadenza - con i proventi da attività professionali o da rapporto di lavoro svolti in modo continuativo.

Gli Assegni non possono essere cumulati con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di Assegno.

La titolarità dell'Assegno non è compatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con fruizione di borsa di studio e specializzazione di area sanitaria, in Italia o all'estero. È consentita la frequenza di un corso di

dottorato senza fruizione di borsa di studio.

Non è consentito ai titolari di Assegno lo svolgimento di incarichi interni all'Ateneo, ad eccezione di quanto previsto all'articolo 7. Fermo restando l'integrale assolvimento dei propri compiti, i titolari di Assegno possono chiedere, in via eccezionale, di svolgere incarichi esterni all'Ateneo, previa autorizzazione dell'organo deliberante del Centro di afferenza, sentito il parere del responsabile scientifico, purché siano occasionali e di breve durata, non comportino un conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di Assegno e, in relazione alle attività svolte, non rechino, comunque, pregiudizio all'Ateneo.

Gli Assegni possono essere conferiti a personale in servizio presso pubbliche amministrazioni, purché collocato in aspettativa senza Assegni per il periodo di durata dell'Assegno.

L'attività di ricerca è sospesa nel periodo di astensione obbligatoria per maternità e per malattia debitamente comprovate, fermo restando che l'intera durata dell'Assegno non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni. È altresì possibile sospendere l'Assegno per altri gravi motivi che impediscano lo svolgimento della ricerca, su richiesta del responsabile scientifico e con approvazione dell'organo deliberante del Centro, purché la sospensione non pregiudichi la copertura finanziaria dell'Assegno. Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

Articolo 9 – Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

Agli Assegni attribuiti ai sensi del presente regolamento si applica, in materia fiscale, previdenziale, di astensione obbligatoria per maternità e di congedo per malattia, quanto stabilito dall'art. 22 comma 6 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 è integrata

dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'Assegno di ricerca.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore di titolari di Assegno, nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca.

Articolo 10 – Decadenza, recesso, risoluzione

Decadono dal diritto a stipulare il contratto coloro che, entro il termine comunicato dal Centro, non sottoscrivano il relativo contratto, salvo ragioni di salute o cause di forza maggiore debitamente e tempestivamente comprovate. Decadono altresì dall'attribuzione dell'Assegno di ricerca coloro che forniscono false dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti, ai motivi di esclusione o alle incompatibilità di cui agli art. 3 e 8 del presente bando, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle norme vigenti.

Il titolare dell'Assegno di ricerca può recedere dal contratto previa comunicazione scritta al Centro, con preavviso di almeno 15 giorni. Il pagamento dell'ultima mensilità sarà commisurato al periodo di attività svolta. In caso di mancato preavviso da parte del titolare dell'Assegno, l'Ateneo ha il diritto di trattenere o recuperare dall'Assegnista un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato. Nei confronti del titolare di Assegno, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o inadempienze, è avviata la procedura per dichiarare la risoluzione del contratto, su proposta motivata del responsabile scientifico, approvata dall'organo deliberante del Centro di afferenza. Le cause specifiche di risoluzione possono essere le seguenti: ingiustificato mancato inizio dell'attività o ritardo nell'effettivo inizio dell'attività; ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo che rechi pregiudizio

al programma di ricerca; violazione del regime delle incompatibilità reiterato dopo un primo avviso; un giudizio negativo sulla ricerca svolta, espresso dall'organo deliberante del Centro di afferenza.

Articolo 11 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti saranno trattati, in forma cartacea o informatica, ai soli fini della presente procedura e dell'eventuale costituzione del rapporto di lavoro e per le finalità connesse alla sua gestione.

Il trattamento avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, nonché da parte della commissione giudicatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per la valutazione, per la verifica dei requisiti di partecipazione e dell'effettivo possesso di titoli dichiarati. La loro mancata indicazione potrà precludere tali adempimenti e, nei casi previsti dal bando, potrà avere come conseguenza l'esclusione dalla procedura di selezione. Ulteriori dati potranno essere richiesti ai candidati per la sola finalità di cui sopra.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad eventuali soggetti aventi titolo ai sensi della legge n. 241/1990, del d.lgs. 33/2013 e loro successive modificazioni e integrazioni.

I dati verranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono trattati.

Ai sensi del GDPR 2016/679, l'Università di Napoli Federico II potrà pubblicare sul sito WEB di Ateneo il curriculum vitae fornito in allegato alla domanda di partecipazione dei vincitori per i fini istituzionali e in ottemperanza al D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 (Decreto trasparenza) come modificato dal D. Lgs. 97 del 2016. Resta inteso che, oltre al Curriculum Vitae completo, sarà possibile fornire un Curriculum Vitae specifico, privato dei dati personali, ai soli fini della pubblicazione sul sito WEB di Ateneo.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al capo terzo del Regolamento UE n. 679/2016, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Ulteriori informazioni e indicazioni sulle procedure per eventuali reclami e sulle responsabilità della protezione dati sono disponibili nel sito web dedicato, indirizzo <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>.

Articolo 12 – Rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al vigente Regolamento di Ateneo per il conferimento di Assegni per lo svolgimento di attività di ricerca.

Napoli, 06/05/2024

Il Direttore del Centro
Prof. Fortunato MUSELLA
(f.to digitalmente ai sensi dello art. 24 del d.lgs. 82/2005)

ALLEGATO A -

SCHEDE INFORMAZIONI BANDO DI CONCORSO ASSEGNI DI RICERCA	
Numero identificativo procedura di concorso	Bando Assegno di Ricerca AR3_2024
Tipologia procedura	Progetto di ricerca definito nel bando
Centro sede della ricerca	Federica Web Learning – Centro di Servizio di Ateneo per l'Innovazione, la Sperimentazione e la Diffusione della Didattica Multimediale
Area scientifica	SPS/04
Settore scientifico-disciplinare	Scienza Politica
Tipologia Assegno	Post-Laurea
Titolo richiesto per l'accesso e data limite del conseguimento	Laurea magistrale (conseguita entro scadenza bando)
Data presunta di inizio attività	03/06/2024
Durata del contratto (in mesi)	12
Importo lordo annuo (al lavoratore)	23.000,00
Compatibilità Assegno con attività didattiche retribuite ex art. 23 legge 240/2010	Compatibile per didattica integrativa, previa autorizzazione del Responsabile del Centro su parere del Responsabile Scientifico.
Titolo del programma di ricerca	Alta formazione e digital learning: analisi di trend e modelli nazionali e internazionali per il miglioramento dei formati di fruizione e erogazione per la didattica online
Descrizione sintetica del programma di ricerca	Il programma di ricerca ha lo scopo di analizzare i principali trend ed esperienze nazionali ed internazionali rispetto ai formati di erogazione e fruizione della formazione online, con attenzione ai Massive Open Online Courses e alla prospettiva delle micro credenziali. Il focus sarà rivolto all'osservazione dei fattori relativi alla scrittura degli oggetti didattici e delle attività formative comprese nell'esperienza di apprendimento per migliorare l'attivazione e il coinvolgimento dello studente/learner. A questo scopo, sarà utilizzato il caso studio di Federica Web Learning per esaminare e sperimentare le implicazioni in prospettiva multiplatforma. Le metodologie di analisi dovranno tenere conto delle attività di digital education destinate alla formazione universitaria curriculare complementare e lifelong learning.
Responsabile scientifico (se già individuato)	Fortunato Musella
Numero massimo pubblicazioni scientifiche (o altri prodotti della ricerca) da presentare	5



Data, ora e sede pubblicazione risultati valutazione titoli	Entro le ore 12:00 del 27/05/2024 – Albo Ufficiale di Ateneo al link: http://www.unina.it/ateneo/albo-ufficiale e http://www.unina.it/ricerca/bandi-nazionali/assegni-di-ricerca
Data, ora e sede della prova colloquio	Ore 12.30 del 27/05/2024 La commissione di valutazione sarà composta da: Amalia Caputo Professore associato di sociologia generale Settore Scientifico Disciplinare SPS/07 amalia.caputo@unina.it Annarita Criscitiello Ricercatore di scienza politica Settore Scientifico Disciplinare SPS/04 annarita.criscitiello@unina.it Michelangelo Vercesi Professore associato di scienza politica Settore Scientifico Disciplinare SPS/04 michelangelo.vercesi@unina.it Valentina Reda , Funzionario D2 (segretario verbalizzate) valentina.reda@unina.it Gli interessati potranno assistere al colloquio inviando richiesta tramite pec (federica@pec.unina.it) entro e non oltre le ore 09:00 del 26/05/2024, indicando in oggetto: Richiesta partecipazione al colloquio per concorso Assegno di Ricerca, cod. rif.: Bando Assegno di Ricerca AR3_2024.

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO INDETTE O GESTITE DAL CENTRO FEDERICA WEB
LEARNING RELATIVE A COLLABORAZIONI ESTERNE
EX ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679**

1. Definizioni

- **Dati Personali:** qualunque informazione relativa ad una persona fisica, identificata o identificabile, direttamente e indirettamente, mediante riferimento al nome, ad un numero di identificazione, ai dati di ubicazione, a un identificativo online o a elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.
- **GDPR:** il Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016.
- **Informativa:** il presente documento.
- **Interessati:** le persone fisiche a cui si riferiscono i Dati Personali, ai sensi dell'art. 4 del GDPR (e.g. i Partecipanti).
- **Partecipanti:** sono le persone fisiche che rispondono alla procedura di selezione
- **Titolare del Trattamento:** il soggetto giuridico che determina le finalità e i mezzi del Trattamento di Dati Personali.
- **Trattamento:** qualsiasi operazione o insieme di operazioni aventi ad oggetto i Dati Personali del Partecipante, quali, a titolo esemplificativo, la raccolta, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione, l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione e la distruzione.

2. Titolare del Trattamento

- Il Titolare del Trattamento è l'Università degli Studi di Napoli Federico II, con sede legale in Corso Umberto I n. 40 - 80138 Napoli, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche previsioni normative e statutarie. Contatti inerenti al trattamento dei dati personali: Email: ateneo@unina.it PEC: ateneo@pec.unina.it.
- Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Università degli Studi di Napoli Federico II - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Umberto I n. 40 - 80138 Napoli. Email: rpd@unina.it PEC: rpd@pec.unina.it.
- Qualsiasi richiesta del Partecipante relativa ai Trattamenti eseguiti dall'Università degli Studi di Napoli Federico II in qualità di Titolare del Trattamento (ivi incluso l'esercizio dei diritti di cui al successivo punto 7) andrà rivolta a mezzo posta presso la sede legale, ovvero a mezzo e-mail al seguente indirizzo: federicaweblearning@unina.it

3. Finalità e base giuridica del Trattamento

Il Titolare del Trattamento raccoglie e utilizza i Dati Personali dei Partecipanti per il conseguimento della finalità di seguito illustrata:

- a) **Svolgimento della procedura di selezione e reclutamento:** la base giuridica del trattamento è l'*esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'Interessato* (art. 6, c. 1, lett. b) del GDPR). La partecipazione alla procedura di selezione è rimessa alla volontà del Partecipante. Si specifica, tuttavia, che il mancato conferimento dei Dati Personali necessari all'identificazione del Partecipante e alla valutazione del suo profilo professionale, non consentirà la verifica dei presupposti per l'avvio di una collaborazione professionale e, conseguentemente, renderà impossibile la conclusione di un contratto con il Titolare del Trattamento.

4. Eventuali categorie di destinatari dei Dati Personali

I Dati Personali forniti verranno trattati dal personale autorizzato nell'ambito delle strutture di competenza e per fini istituzionali, in linea con le previsioni legislative e regolamentari di riferimento.

Il Titolare del Trattamento può comunicare i dati personali in proprio possesso anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per procedimenti di propria competenza istituzionale, nonché a tutti quei soggetti pubblici qualora, in presenza dei medesimi presupposti, la comunicazione sia prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamentari.

Federica Web Learning

Centro Congressi Università Federico II

Via Partenope, 36 - 80121 Napoli

C.F. 00876220633

Tel. 081 2535 748 - 081 2535 755 - 081 2535 756

info@federica.eu - federicaweblearning@pec.unina.it

federica.eu

Solo a tali fini, i dati personali potranno inoltre essere comunicati a:

- Componenti delle Commissioni delle procedure comparative e valutative e dei procedimenti per il reclutamento e per le selezioni pubbliche;
- Organi dell'Ateneo;
- Amministrazioni certificanti, in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR n. 445/2000;
- Avvocatura dello Stato, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), Questure, Ambasciate, Procura della Repubblica;
- Istituto Nazionale Previdenza Sociale (INPS), Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR), Enti pubblici e privati per la gestione di attività di natura istituzionale proprie dell'Ateneo, ai sensi dello Statuto generale di Ateneo, dei regolamenti di Ateneo e della normativa vigente;
- Enti di assicurazione per pratiche infortuni;
- la Banca che, in qualità di tesoriere dell'Ateneo, provvede alle relative procedure di incasso del contributo di partecipazione;
- il Consorzio CINECA per la gestione e manutenzione dei sistemi informativi in tutti gli ambiti che riguardano la procedura di reclutamento;
- Società appaltatrici che gestiscono procedure informatiche che coinvolgono il trattamento di dati personali.

6. Periodo di conservazione dei Dati Personali

I dati personali saranno conservati per il tempo indicato nel "Massimario di selezione e scarto" di Ateneo pubblicato nella sezione 6 ("Documentazione prodotta e/o detenuta dai Centri di Servizio dell'Ateneo") sul sito web di Ateneo (accessibile al seguente link: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/massimario>) e conformemente agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente e dai regolamenti di Ateneo.

7. Diritti dell'Interessato

Ai sensi e per gli effetti del GDPR, per il periodo di cui al punto 6 della presente Informativa, ciascun

Partecipante ha diritto di:

- chiedere l'accesso ai Dati Personali e alle informazioni del relativo Trattamento ed eventuale copia in formato elettronico, salvo specifica diversa richiesta del Partecipante (cfr. art. 15 del GDPR);
- chiedere la rettifica e/o l'integrazione dei Dati Personali, senza ingiustificato ritardo (cfr. art. 16 del GDPR);
- per specifici motivi (ad esempio, trattamento illecito, revoca del consenso, insussistenza della finalità del Trattamento), chiedere la cancellazione dei Dati Personali, senza ingiustificato ritardo (cfr. art. 17 del GDPR);
- al ricorrere di specifiche ipotesi (ad esempio, inesattezza dei Dati Personali, illiceità del Trattamento, esercizio di un diritto in sede giudiziaria), chiedere la limitazione del Trattamento (art. 18 del GDPR);
- opporsi in qualsiasi momento al Trattamento dei Dati Personali (qualora non utilizzati in forma anonima), mediante l'invio di un'e-mail al Titolare del Trattamento (cfr. art. 21 del Regolamento);
- in caso di Trattamento automatizzato, ricevere i Dati Personali in formato leggibile, ai fini della relativa comunicazione a un soggetto terzo, ovvero, laddove tecnicamente fattibile, chiedere la trasmissione dei Dati Personali da parte del Titolare del Trattamento direttamente a tale soggetto terzo (cd. diritto alla portabilità dei Dati Personali - cfr. art. 20 del GDPR);
- essere informato, laddove previsto dalla legge, dal Titolare del Trattamento senza ingiustificato ritardo di eventuali violazioni o accessi non autorizzati da parte di terzi ai propri sistemi contenenti i Dati Personali (c.d. data breach - cfr. art. 34 del GDPR);
- proporre reclamo all'autorità di controllo del Paese UE in cui risiede (una lista delle autorità è reperibile al link <https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/footer/link>) o lavora, ovvero in cui ritiene si sia verificata la violazione dei propri diritti (cfr. art. 77 del GDPR).
- Per ulteriori informazioni in merito ai termini e alle condizioni per l'esercizio dei diritti riconosciuti alla Partecipante, quest'ultima può consultare il testo del GDPR pubblicato al seguente link: <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32016R0679&from=IT>, ovvero contattare il Titolare del Trattamento nelle forme previste dal punto 2 della presente Informativa.

Federica Web Learning

Centro Congressi Università Federico II

Via Partenope, 36 - 80121 Napoli

C.F. 00876220633

Tel. 081 2535 748 - 081 2535 755 - 081 2535 756

info@federica.eu - federicaweblearning@pec.unina.it

federica.eu

ALLEGATO B)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

AL DIRETTORE
DI FEDERICA WEBLEARNING
CENTRO DI SERVIZIO DI
ATENEI PER L'INNOVAZIONE
LA SPERIMENTAZIONE E
LA DIFFUSIONE
DELLA DIDATTICA MULTIMEDIALE
DELL'UNIVERSITA'
DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Il sottoscritto (cognome) _____ (nome) _____, nato/a
il _____ a _____ (provincia _____), residente in
_____ (provincia _____), via _____,
n. _____, cap _____, cittadinanza _____, codice fiscale (solo se
cittadino italiano) _____, CELL. _____,
_____ POSTA ELETTR. _____,

CHIEDE

di essere ammesso al concorso per il conferimento di Assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ex-art. 22 L. 240/10 con numero identificativo _____, struttura sede della ricerca _____.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazioni false o mendaci,

DICHIARA

A. Di aver conseguito il titolo di laurea o equivalente in data _____ presso l'Università _____

B. Di non rientrare in nessuna delle situazioni di esclusione elencate all'art. 3 del bando di concorso cui si riferisce la presente domanda di partecipazione.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei recapiti telefonici e di posta elettronica sopra indicati.

Alla presente domanda sono allegati i seguenti documenti:

- 1) Copia di un proprio documento di riconoscimento.
- 2) Curriculum della propria attività scientifica e professionale.
- 3) Elenco delle pubblicazioni o altri prodotti della ricerca di cui al punto 4.

4) Pubblicazioni o altri prodotti della ricerca proposti per la valutazione.

- 5) Documentazione comprovante il possesso del titolo di studio di cui alla dichiarazione A della presentedomanda, ovvero corrispondente dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R.n.445/2000, resa secondo l'allegato C del presente bando (se applicabile).
- 6) Documentazione comprovante il possesso degli eventuali altri titoli posseduti che si ritengono utili ai fini del concorso, ovvero corrispondente dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, resa secondo l'allegato C del presente bando (anche accorpata con dichiarazioni di cui al punto 5).

Dichiara, infine, di essere consapevole che i dati personali forniti nella presente domanda e nei suoi allegati saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale, così come dettagliato all'articolo 11 del bando.

(Luogo e data) _____

(firma)

ALLEGATO C)

AL DIRETTORE
DI FEDERICA WEBLEARNING
CENTRO DI SERVIZIO
ATENEO
PER L'INNOVAZIONE
LA SPERIMENTAZIONE E
LA DIFFUSIONE
DELLA DIDATTICAMULTIMEDIALE
DELL'UNIVERSITA'
DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE / ATTO NOTORIO

(ART. 46 e 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

__1__ sottoscritt__ (cognome) _____ (nome) _____, nato/a il
_____ a _____ (provincia _____), residente in
_____ (provincia _____), via _____, n. _____,
cap _____,

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, per il caso di
dichiarazioni false o mendaci,

in relazione alla propria domanda di partecipazione al concorso per Assegni di ricerca,

DICHIARA

di possedere i seguenti titoli (da riportare con il nome dell'ente che ha rilasciato il titolo, la data di
conseguimento, e dettagli relativi al conseguimento del titolo, ad es. votazione finale, ecc.):

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- ...

DICHIARA INOLTRE

che i seguenti documenti allegati alla domanda sono conformi ai rispettivi originali:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- ...

(data)

(firma)

AVVERTENZE:

Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art.76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della
dichiarazione non veritiera (art.75, D.P.R. 28dicembre 2000, n. 445)

